

TENNIS. Al via il torneo in Castello: la bresciana domani in singolare

Remondina entra in scena e si «scalda» con il doppio

Salvatore Messineo

Tre italiane (Evelyn Mayr, Verdiana Verardi e Federica Quercia), due tedesche (Vanessa Henke e Anne Schaefer), una croata (Nika Ozeovic), una rumena (Diana Enache) e una spagnola (Lara Arruabarrena-Vecino) sono le otto «stelline» uscite dalle qualificazioni e approdate al tabellone principa-

le del 25 mila dollari femminili della Forza e Costanza.

Oggi (ore 10) il via agli incontri del primo turno e subito sono di scena tre teste di serie in attesa di Anna Giulia Remondina, che domani affronterà la qualificata Diana Enache, 568 al mondo. Oggi (nel quarto incontro della giornata), gli appassionati bresciani potranno ammirare la bresciana di Cosirano in doppio. In coppia

con Alice Moroni, infatti, Remondina incontrerà il duo slovacco composto da Baskova e Beznakova.

Le prime due teste di serie a scendere in campo (entrambe alle 10) saranno Naomi Cavaday (numero otto) e Anastasia Pivovarova (sette). La prima, 195 al mondo, avrà come avversaria la wild card tedesca Michaela Frlicka e per la ventunenne inglese del Kent non do-

vrebbe essere un'operazione difficile passare il turno. Così come non dovrebbe avere eccessivi problemi la russa Pivovarova, 193 in classifica Wta, contro la qualificata Evelyn Mayr, 331 al mondo, che nell'ultimo turno ha eliminato la serba Milana Spremo per 6-3, 6-1. La terza testa di serie sarà la numero due Andrea Hlavackova. La ceca, 153 nella classifica mondiale, sarà in campo nel terzo incontro dopo le 10, sul campo numero due, contro la bielorusa Iryna Kurayanic (206).

Domani sarà invece il turno della numero uno cinese Schuai Zhang, 135 al mondo, e



Anna Giulia Remondina: è l'unica bresciana nel tabellone principale

della sua connazionale Xinyun Han, numero 3 e 165 in graduatoria. La prima incontrerà la qualificata azzurra Verdiana Verardi, la seconda affronterà la qualificata tedesca Anne Schaefer. Tra gli altri incontri da seguire ci sono il derby azzurro tra Julia Mayr (292) e la wild card Anastasia Grymalka, ventenne di Kiev, residente a Pescara e numero 476 e quello dell'Est tra l'ucraina Yliya Beygelzimer, 27 anni, di Donetsk, e la russa Valeria Savinykh, 19 anni, di Sverdlovsk, quasi due generazioni di tenniste a confronto, divise solo da 13 posizioni. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET. L'allenatore Furlani carica la propria squadra in vista di gara-2 dei play-off di serie A Dilettanti: domani sera arriva l'Omegna

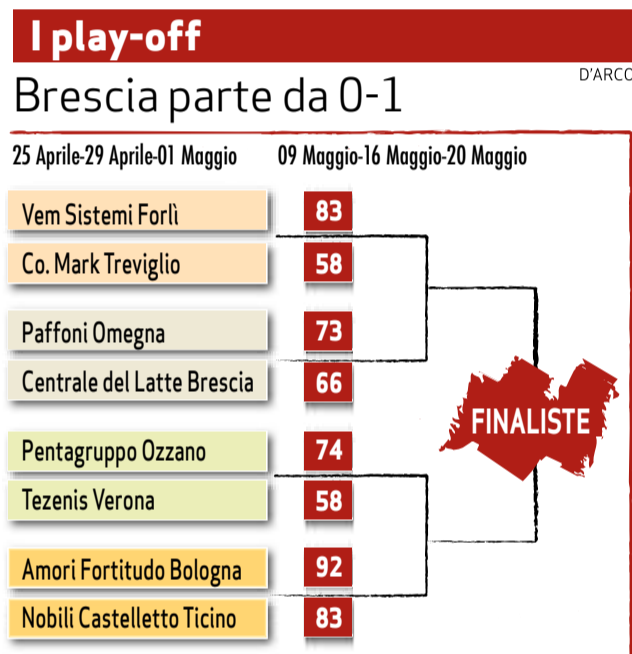
«Centrale, dobbiamo mordere gli avversari»

Il tecnico: «In sfide del genere serve la massima grinta. E per vincere è determinante l'apporto dei bresciani». Al «San Filippo» botteghini aperti già da stasera alle 18

Alberto Banzola

Corre veloce l'orologio: domani sera è già tempo di rivincite per la Leonessa, ferita dai lupi rossoverdi dell'Omegna sabato a Verbania. Gara da brividi per i biancazzurri, ancora orfani di Maggio: in caso di sconfitta si chiuderebbe la stagione del ritorno (e che ritorno!) del basket in città. Sarebbe un peccato visto che la Centrale del Latte sta lentamente entrando nei gusti degli sportivi bresciani e che le partite dei play-off sono spesso uno spettacolo nello spettacolo.

NON È ancora tempo di bilanci (comunque positivi): è tempo invece di sperare e di vivere un'altra serata di grandi emozioni per i nostalgici del Basket Brescia e per i nuovi adepti, che durante quest'ultima stagione hanno seguito le partite dei biancazzurri anche lontano dal «San Filippo» e che sabato sera vorrebbero tornare a Verbania. Prima però c'è «soltanto» da battere Omegna, come già avvenne in campionato al «San Filippo» (76-74): per farlo la Leonessa è tornata ad allenarsi ieri pomeriggio per trovare le energie



giuste per riprovare

Adriano Furlani è concentratissimo sulla gara di domani: «Abbiamo un fortissimo desiderio di non tradire la fiducia che ci siamo guadagnati a suon di risultati - dice l'allenatore della Centrale -. Non ci vogliamo sottrarre alle nostre responsabilità, ma dovremo cambiare atteggiamento rispetto all'andata a Verbania».

Non punta l'indice verso nessuno l'allenatore ferrarese che in tutta franchezza spiega cosa la squadra non dovrà più rifare: «I play-off sono spietati: se vuoi vincere devi giocare col coltello fra i denti, con la grinta al massimo. Omegna è stata brava, noi no».

Sabato, sulle sponde del lago Maggiore, la Centrale ha mostrato qualche sbavatura di

troppo: «Siamo una squadra con giocatori giovani di valore, ma che non hanno mai affrontato i playoff di questa categoria (Musso, Crowe Wojciechowski; ndr): ci sta che la prima gara l'abbiamo giocata con una tensione che alla fine ci ha tolto lucidità. Alcuni errori sono stati grossolani. E noi dovremo essere bravi a non commetterne più».

PER DAR loro una mano Furlani chiama a raccolta gli appassionati bresciani di basket: «Sarebbe bello rivedere attorno a noi il calore mostrato contro la Fortitudo: da Omegna arriveranno in tanti, si parla di 200 tifosi. Spero che i bresciani non vogliano perdersi uno spettacolo unico come una partita di play-off».

Aggiungendo, da buon milanista, che «tutto sommato Barcellona-Inter la si può registrare. Battute a parte credo che l'adrenalina che una gara come questa ti può regalare dal vivo, non sia paragonabile allo spettacolo di una partita in Tv».

Intanto per permettere un afflusso senza problemi la società aprirà i botteghini oggi alle 18 al «San Filippo» per la vendita: il costo dei biglietti rimane quello della gara con la Fortitudo e gli abbonamenti avranno validità. Un segnale importante per la Leonessa, che chiama tutti i propri tifosi nel giorno più atteso. ♦



Tutta la grinta di Adriano Furlani, allenatore della Centrale del latte Brescia. FOTOLIVE

PALLAVOLO. I franciacortini conquistano il 21° successo in 21 partite

Paderno centra l'en plein: è promozione in serie C

Battuto Rozzano per 3-0. Anche Montichiari e Cazzago vicine alla festa. Disco rosso per Rezzato

La Corte di Grè di Paderno vola più in alto di tutti e con due giornate d'anticipo sulla conclusione della stagione di serie D conquista il primato del girone C e la promozione diretta in serie C. Una promozione conquistata a suon di vittorie (ben 21 su altrettanti incontri), staccando la seconda in classifica, il Radici Cazzago, anch'essa in odore di promozione diretta, di ben 7 punti.

Nella 24ª giornata la squadra di Marco Angoscini vince a Rozzano, battendo il Crazy Volley per 3-0, nonostante i mi-



La gioia di Marco Angoscini, allenatore della Corte di Grè Paderno

lanesi abbiano fatto di tutto per rovinare la festa alla formazione franciacortina. Paderno parte forte con 6 muri consecutivi sugli attaccanti avversari di palla alta. Le schiac-

ciate di Scalvini, due muri di Baio e la buona distribuzione di Marchina fanno volare la Corte di Grè sul 14-10 e poi 18-11. Angoscini decide di inserire Pelucchi e Franceschelli

con un doppio cambio palleggio-opposto per alzare il muro, ma il Crazy recupera. Sull'ennesimo muro di Scalvini il parziale si chiude però per 25-22.

IL SECONDO SET vede partire Franceschelli in regia e Valloncini al posto di Baio; la partita, vive all'insegna dell'equilibrio (21 pari) finché Rozzano, che difende con grinta e contrattacca con efficacia, si guadagna il primo set point sul 24-23. Angoscini inserisce nuovamente Baio/Marchina e in un finale di set incandescente, sull'ottima difesa di Piccinalli, Zola chiude con uno spettacolare attacco in diagonale (32-30). A quel punto, più facile il terzo set con Paderno che gioca in scioltezza e si impone con il punteggio di 25-19.

È molto vicino alla promozione anche il Tonoli-Nyfil Montichiari. Con la vittoria, la settima consecutiva, contro il Volley Milano per 3-0, la squadra di De Giorgi mantiene sempre

tre punti di vantaggio sulla coppia inseguitrice Merone-Castiglione. Il Montichiari parte subito forte (11-3) e non dà respiro agli avversari (25-13). Milano si sveglia nel secondo set, ma Gioacchin in attacco e Chiarini in difesa mantengono il Tonoli-Nyfil sul binario giusto (25-17). Milano non molla, rimane attaccato alla Tonoli che accusa un calo fisiologico di tensione e, dopo essere stata in vantaggio per 13-8, si fa rimontare fino al 13 pari.

Il sestetto di De Giorgi cambia di nuovo marcia e sempre con Gioacchini, aiutato da capitano Tonoli a muro, scava il break fino al 23-13, per poi chiudere 25-15 tra gli applausi del numeroso pubblico.

Sconfitta esterna invece per il Mosca Atlantide Rezzato. A Seriate, la squadra bresciana perde per 3-1 e rimane a quota 37 punti in classifica, al sesto posto. Bene Galli e Verità, con 19 punti a testa. ♦ S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL. Nella seconda giornata di serie B

Pm Cus Brescia al top: vittoria doppio valore

Sconfigge in casa i temibili Old Rags Lodi e conquista il primo posto in classifica da sola

Dopo due giornate c'è una sola squadra al comando del campionato di serie B di baseball. È il Pm Cus Brescia, padrona a casa sua: sconfigge in entrambi gli incontri i tostissimi Old Rags Lodi per 8-7 e 6-3.

L'allenatore Caluisi manda in campo una formazione tenace. Nel primo match, sempre costretti ad inseguire, i biancoblu trovano la parità al 5° inning. Parità che accompagnerà le due contendenti fino all'11ª ripresa, nella quale si mette in luce Matteo Galli siglando il punto decisivo. Nell'incontro pomeridiano

uno splendido Newman trascina i suoi alla vittoria, mettendo a segno 7 strike-out senza concedere alcuna base per ball. Memorabile il doppio gioco con il quale spegne le velleità lodigiane all'ottavo inning. L'attacco bresciano, pur mettendo a segno un numero di valide inferiore a quello ospite, sfrutta ogni occasione utile per segnare punti e si porta in vantaggio fin dalla terza ripresa, riuscendo a tenere a distanza gli avversari fino alla chiusura dell'incontro.

E alla fine la gioia è doppia: oltre al successo contro un'avversaria di valore, c'è anche la testa della classifica in solitudine Brescia che così gioisce e saluta tutti guardando dall'alto in basso. ♦ M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA